Inaugurazione il 31 maggio della struttura in via Bonomelli. Molte le attività in cantiere sul versante solidarietà

# Nuova sede, più servizi per la Fondazione Moreni

Nuova sede e nuovi servizi per la Fondazione Moreni di Cremona. La sede verrà inaugurata il 31 maggio alle 16.30 in via Bonomelli 81, presso il complesso già occupato dai Saveriani. La sede della Fondazione occuperà l'ala centrale e quella destra del complesso (l'ala sinistra è ancora di proprietà dei padri Saveriani), ed andrà ad aggiungersi alla sede originaria della Fondazione, presso la cascina Quadri. In occasione dell'inaugurazione sarà presente il vescovo, mons. Dante Lafranconi, che procederà alla benedizione e presiederà la liturgia. Ma l'inaugurazione sarà anche l'occasione per presentare i nuovi servizi e le nuove attività poste in campo dalla Fondazione in collaborazione con il Consorzio Sol.Co e le altre cooperative sociali. Ad anticipare le attività sulle quali si concentrerà la Fondazione nel futuro immediato, don **Attilio Arcagni**, **Anna Baldrighi** (presidente del Consorzio Sol.Co), e il dottor **Vincenzo Gagliardi** (che con il consorzio collabora e coopera).

Da sinistra Baldrighi, Gagliardi, don Arcagni, don Pezzetti

«Si tratta di una delle realizzazioni più significative per la Fondazione in questi anni - ha esordito don Attilio -. Una realtà che, dalla sua istituzione nel '93, è cresciuta moltissimo promuovendo la cultura della vita e dando vita a due cooperative, Nonsolonoi (per il commercio equo solidale) e Nazareth, dedicata ai minori in difficoltà. Questo senza però porsi assolutamente in contrasto con le altre realtà della solidarietà cremonese. Entro il prossimo anno, ad esempio, speriamo di poter realizzare una residenza per tossicodipendenti nella cascina Quadri, così come una struttura per anziani in difficoltà temporanea».

Un primo significativo passo avanti sulla strada dell'assistenza e della solidarietà è senz'altro quello rappresentato dai servizi che verranno offerti presso la nuova sede di via Bonomelli. Tra i tanti, uno sportello specialistico aperto a chi vive momenti di crisi e difficoltà. Esso si porrà quale ulteriore livello di aiuto in connessione con il Centro di Ascolto Caritas, con il consultorio Ucipem ed in sinergia con i Servizi Pubblici. Altri servizi saranno quelli di orientamento, accompagnamento ed inserimento lavorativo in collaborazione con il Centro Solidarietà Il Ponte e l'Amministrazione Provinciale. Non mancheranno, tra le nuove attività svolte, laboratori di teatro, musicoterapia, una comunità socio-educativa per minori in difficoltà, minori immigrati non accompagnati e minori sottoposti a provvedimenti penali o amministrativi. Verrà inoltre predisposto un centro diurno per la salute mentale nell'età evolutiva, un gruppo di auto-aiuto per utenti e famiglie e l'animazione ludico-sportiva per bambini e ragazzi in collaborazione con oratori e scuole.

La Fondazione, intitolata a Fabio Moreni, volontario Caritas di Cremona ucciso nel '93 in occasione di una missione umanitaria nell'ex Jugoslavia, ha ottenuto il riconoscimento ufficiale dal presidente della Repubblica nel '95. A Cremona è particolarmente attiva nel promuovere la dignità della persona umana ed educare al superamento di ogni discriminazione.

dc LA CRONACA